



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE FINANZIARIO E POLITICHE TRIBUTARIE

BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028

ATTIVITÀ DI CONTROLLO
SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

RELAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiamati:

- l'art.175 comma 8 del D. Lgs.267/2000 come modificato dal D. Lgs.126/2014 il quale prevede che con deliberazione dell'organo consiliare da adottarsi entro il 31 luglio di ciascun anno l'Ente debba provvedere alla variazione di assestamento generale del Bilancio, da attuarsi mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art.193 del medesimo D. Lgs.267/2000 ove previsto che l'Ente debba garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31/07 apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti;
- il D.L.174/2012 convertito nella Legge 213/2012, il quale all'art.3 comma 1 lett. d), ha disposto l'introduzione dell'art.147-quinquies al già più volte citato D. Lgs.267/2000, attribuendo al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.
- Il vigente regolamento di contabilità;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 18/12/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 del 18/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 574 del 23/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;

Dato inoltre atto che:

- con determinazione del Direttore del Settore Finanziario e Politiche Tributarie n. 92 in data 16.01.2026 è stata approvata la variazione di esigibilità e al fondo pluriennale vincolato 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 22/01/2026 è stata approvata la Prima variazione delle dotazioni di cassa del Bilancio 2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 26/02/2026 è stata approvata la Prima variazione di Bilancio 2026/2028;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 in data 05/03/2026 è stata approvata la Prima variazione di PEG 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 in data 19/03/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con conseguente variazione al Bilancio di previsione 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 30/03/2026 è stata approvata la Seconda variazione di PEG 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 30/04/2026 è stata approvata la Seconda variazione di Bilancio 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 07/05/2026 è stata approvata la Terza variazione di PEG 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 212 in data 14/05/2026 è stata approvata la Seconda variazione delle dotazioni di cassa del Bilancio 2026 ai sensi dell'art. 175 comma 5 Bis lettera d) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 21/05/2026 è stata approvata la Quarta variazione di PEG 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 28/05/2026 è stata approvata la Terza variazione di Bilancio 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 04/06/2026 è stata approvata la Quinta variazione di PEG 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 245 in data 04/06/2026 è stata approvata la Terza variazione delle dotazioni di cassa del Bilancio 2026 ai sensi dell'art. 175 comma 5 Bis lettera d) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 25/06/2026 è stata approvata la Quarta variazione di Bilancio 2026/2028.

Effettuata la verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel suddetto Bilancio e rilevato che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente sia la gestione dei residui risultano in linea con gli stanziamenti in previsione e che, pertanto, la gestione non presenti né faccia prevedere situazioni di squilibrio.

Dato atto che relativamente alla gestione degli investimenti, la stessa è effettuata in applicazione dei principi contabili di cui al D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., subordinando l'attivazione delle singole spese a verifica di avvenuto accertamento delle corrispondenti entrate e finanziamento.

Rilevato inoltre che relativamente alla congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio lo stesso risulta accantonato nella misura del 100%.

RELAZIONA QUANTO SEGUE:

E' stata effettuata l'analisi complessiva della situazione del Bilancio 2026/2028 e verificato l'andamento della gestione relativa al primo semestre 2026 delle poste di entrata e di spesa iscritte nel bilancio medesimo con proiezione finanziaria al 31 dicembre 2026, specificatamente in relazione alle seguenti verifiche:

Rispetto del principio del pareggio finanziario

ENTRATE			
	Accertamenti		
	Previsioni asstate al 30/06/2026	Alla data del 30/06/2026	Proiezione al 31/12/2026
F.P.V. p/corrente	873.962,02	873.962,02	873.962,02
F.P.V. p/capitale	16.407.998,80	16.407.998,80	16.407.998,80
Avanzo applicato	3.801.754,24	3.801.754,24	6.060.060,32
Titolo 1	35.185.803,38	34.169.690,55	35.000.000,00
Titolo 2	15.138.852,63	6.986.097,14	14.500.000,00
Titolo 3	12.287.493,61	7.667.961,36	11.900.000,00
Titolo 4	73.080.901,44	41.113.743,30	50.000.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	600.000,00	0,00	600.000,00
Titolo 7	10.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9	115.706.000,00	11.585.806,31	70.000.000,00
Totale entrate	283.082.766,12	122.607.013,72	205.342.021,14

SPESE			
	Impegni		
	Previsioni asstate al 30/06/2026	Alla data del 30/06/2026	Proiezione al 31/12/2026
Titolo 1	64.042.613,52	37.066.760,60	57.800.000,00
Titolo 2	90.868.717,84	54.227.148,66	68.821.567,05
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	2.465.434,76	712.953,83	2.465.434,76
Titolo 5	10.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	115.706.000,00	11.585.806,31	70.000.000,00
Totale spese	283.082.766,12	103.592.669,40	199.087.001,81

Si evidenzia in particolare che la previsione con proiezione degli accertamenti e degli impegni al 31 dicembre 2026 tiene conto della proposta di variazione al Consiglio Comunale di assestamento generale mediante la quale è prevista al Bilancio di previsione 2026/2028 esercizio 2026 l'applicazione di parte delle quote vincolate e della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2025 per un totale di € 1.358.306,08 per le finalità di seguito riportate:

Parte disponibile del risultato di amministrazione 2025 per € 1.033.750,65 di cui:

- € 633.750,65, ai sensi dell'art. 187 comma 2, lett. c) del D. Lgs 267/2000 e smi, per il finanziamento delle seguenti spese di investimento:
 - € 25.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria impianti sportivi;
 - € 400.000,00 per acquisto immobile "Ex Caserma Trombone de Mier";
 - € 153.750,65 per cofinanziamento intervento di efficientamento energetico rete IP Lotto 3;
 - € 55.000,00 per manutenzione straordinaria fontane;
- € 62.000,00, ai sensi dell'art. 187 comma 2 lett. d) per il finanziamento di spese a carattere non permanente per servizi per la Promozione della Città;
- € 338.000,00 ai sensi dell'art. 187 comma 2 lett. b) del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. per la salvaguardia degli equilibri di bilancio a fronte di maggiori spese per:
 - € 38.000,00 per contributi per iniziative di promozione della città;
 - € 300.000,00 per interventi a tutela di minori;

Quote vincolate per € 324.555,43 di cui:

- Vincoli da leggi e principi contabili per € 10.116,26 da destinare a interventi a tutela di minori;
- Vincoli da trasferimenti per € 314.439,17 per le finalità di seguito indicate:
 - € 177.168,73 per interventi a tutela di minori;
 - € 137.270,44 per interventi di pronto intervento sociale – trasferimenti;
- per le quote iscritte al Tit.7 Entrata e al Tit.5 Spesa, relative all'utilizzo ed al rimborso di anticipazioni di Tesoreria, tali poste sono state iscritte a bilancio a titolo prudenziale ma, alla luce dell'andamento della gestione, si ritiene che le stesse non saranno movimentate;
- le minori spese che si prevede di impegnare al 31/12 rispetto alle poste previste a bilancio sono prevalentemente determinate dagli accantonamenti a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e dagli altri accantonamenti previsti da specifiche disposizioni legislative e dai Principi contabili di cui al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi)

	TOT. ENTRATE alla data del 30/06/2026	TOT. SPESE alla data del 30/06/2026	SALDO alla data del 30/06/2026	SALDO previsionale al 31/12/2026
EQUILIBRIO CORRENTE	51.775.800,49	37.779.714,43	13.996.086,06	6.255.019,33
EQUILIBRIO INVESTIMENTI	59.245.406,92	54.227.148,66	5.018.258,26	0,00
EQUILIBRIO PARTITE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11.585.806,31	11.585.806,31	0,00	0,00
TOTALE	122.607.013,72	103.592.669,40	19.014.344,32	6.255.019,33

La gestione complessiva dell'accertamento delle entrate e degli impegni di spesa alla data del 30 giugno 2026 e la proiezione finanziaria al 31 dicembre 2026 anche tenuto conto della proposta di deliberazione di assestamento generale, e della quota residuale dell'avanzo di amministrazione disponibile non applicata, non evidenzia squilibri.

Dalle dichiarazioni rese dai Direttori di Settore per quanto di competenza non risultano ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quanto già riconosciuto con precedenti Deliberazioni del Consiglio Comunale.

Congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio

STANZIAMENTI DI COMPETENZA su cui è stato effettuato accantonamento a F.C.D.E.	Accantonamento F.C.D.E.	PREVISIONE DI INCASSO	Incassi effettivi al 30/06/2026	% di incasso
16.806.300,00	4.800.117,45	12.006.182,55	5.174.979,27	43,10

Si evidenzia in particolare che:

- l'Ente ha provveduto ad accantonare nel bilancio di previsione 2026 a F.C.D.E. l'importo determinato ai sensi del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. nella misura del 100%.

- risultano accertamenti per emissione bollettazione TARI per € 10.214.000,00, per cui sono previste tre rate aventi scadenza rispettivamente il 16/06 e il 16/09 per il 70% del tributo dovuto, con conguaglio il 16/12 e altre tipologie di entrate correnti quali affitti dei fondi rustici la cui scadenza è prevista contrattualmente al 30/06;

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, pertanto, si ritiene congruo l'accantonamento effettuato a F.C.D.E. in sede di bilancio di previsione anche sulla base delle variazioni di bilancio effettuate.

Equilibri di cassa

FONDO DI CASSA	ALLA DATA del 30/06/2026	STIMA al 31/12/2026
Fondo di cassa iniziale	24.864.565,67	24.864.565,67
Riscossioni	32.615.154,05	263.150.726,34
Pagamenti	45.526.055,62	284.325.427,45
Fondo di cassa finale	11.953.664,10	3.689.864,56

Le giacenze positive consentono all'Ente di non utilizzare anticipazioni di Tesoreria ed inoltre il saldo di cassa alla data del 30 giugno 2026 e la proiezione finanziaria al 31 dicembre 2026 risulta positiva.

Equilibri della gestione dei residui

Congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato a rendiconto

RESIDUI ATTIVI su cui è stato calcolato F.C.D.E. a residuo	Accantonamento F.C.D.E.	PREVISIONE DI INCASSO	Incassi effettivi al 30/06/2026	% di incasso
19.960.127,91	17.961.505,02	1.998.622,89	1.520.849,11	76,09%

La verifica sulla effettiva e corretta consistenza dei residui attivi e passivi iscritta a rendiconto 2025 è stata effettuata in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2026.

Alla data odierna, pertanto, l'andamento della gestione delle poste iscritte, congiuntamente all'accantonamento effettuato del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, risulta in linea con le previsioni.

In considerazione dello stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2026 e della percentuale di incasso sui residui attivi non coperti da fondo, si ritiene che la gestione residui sia in equilibrio finanziario.

Piano annuale dei flussi di cassa

L'art. 6 del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento ha previsto l'adozione entro il 28 febbraio di ciascun anno di un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

E' stato pertanto predisposto il piano annuale dei flussi di sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il piano è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 45 in data 12/02/2026 ed è stato trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 155/2024; Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, si è provveduto con determinazione dirigenziale n. 1655 del 21/04/2026, ad aggiornare trimestralmente il Piano, dandone comunicazione alla Giunta Comunale e al all'Organo di Revisione per la verifica prevista dal menzionato art. 6, comma 2, del D.L. n. 155/2024.

Obiettivo di finanza pubblica

La legge di stabilità 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n. 145) all'art. 1 da commi 819 a 826 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Pertanto già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs 118/2011) e dal TUEL.

Gli enti, infatti, si considereranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri (allegato 10 al D. Lgs 118/2011).

Le modifiche introdotte dall'impianto normativo che autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili ma anche il fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), costituiscono un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente potendo contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto delle spese di investimento utili ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ora coincidenti con gli equilibri ordinari.

Nel rispetto delle disposizioni normative e dei principi contabili vigenti, il controllo degli equilibri finanziari (equilibrio generale, equilibrio della gestione corrente ed equilibrio della gestione in conto capitale) avendo carattere permanente, è stato esercitato durante la gestione e in occasione delle successive variazioni al bilancio di previsione, mediante una periodica e costante verifica degli impegni e degli accertamenti, delle variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa nonché degli stanziamenti di cassa, al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, di parte capitale ed il saldo positivo di cassa.

Revisione della spesa e spending review informatica

Le norme in materia di spendi review prevedono un concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni mediante un taglio di risorse.

Il taglio è ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), sulla base delle risultanze del rendiconto 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato) "tenuto conto delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023".

L'importo del taglio viene trattenuto dal Ministero dell'Interno a valere sulle somme spettanti ai comuni a titolo di Fondo di solidarietà comunale.

Gli enti dovranno accertare per intero l'ammontare del FSC spettante (al lordo cioè del taglio subito) ed impegnare in spesa l'importo del taglio stesso, provvedendo quindi a regolarizzare l'importo mediante emissione di mandati di pagamento versati in quietanza di entrata.

E' inoltre previsto un contributo aggiuntivo alla finanza pubblica a carico degli enti locali a decorrere dal 2025; tale importo viene accantonato in parte corrente e confluisce al termine dell'esercizio tra le quote accantonate dell'avanzo di amministrazione.

In ossequio al disposto normativo, sono stati istituiti idonei stanziamenti.

Monitoraggio debiti commerciali

Nel corso degli ultimi anni ha acquisito sempre più importanza il monitoraggio dei debiti commerciali e il tempestivo pagamento degli stessi al fine di non incorrere nelle pesanti sanzioni previste per gli enti non virtuosi.

Infatti nel caso di inottemperanza dei tempi di pagamento le amministrazioni hanno l'obbligo di provvedere a specifici stanziamenti al nuovo fondo di garanzia dei debiti commerciali (F.G.D.C.), che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione; gli stanziamenti sono diversificati a seconda della percentuale di ritardo nei pagamenti.

Inoltre l'art. 4-bis, comma 2 del DL n. 13/2023, convertito con modificazioni nella Legge n. 41/2023, ha disposto l'integrazione fra il rispetto dei tempi di pagamento ed i sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa. La concreta implementazione di questa disposizione ha reso necessario adottare puntuali sistemi di monitoraggio e controllo.

Ai fini del rispetto dei suddetti indicatori e delle disposizioni del DL 13/2023, anche mediante la messa a disposizione alle Direzioni di specifica reportistica, è stato costantemente svolto il monitoraggio delle informazioni registrate in PCC (Piattaforma dei Crediti commerciali) nonché dei provvedimenti liquidativi delle spese per acquisti di beni, servizi e forniture, finalizzato al contenimento dei tempi di pagamento.

Con cadenza trimestrale si provvede alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (Art. 10, comma 2, DPCM 22/09/2014).

Di seguito si riporta il dato riferito al 1° trimestre 2026 rilevato dalla Piattaforma Certificazioni Crediti – MEF:

1° trimestre 2026 indicatore trimestrale: giorni – **16,13**

Stock del debito residuo 1° trimestre 2026 € - **2.973,31**

Ammontare fatture ricevute 1° trimestre 2026 € **13.168.207,08**

Tempo medio ponderato di ritardo 1° trimestre 2026 **-16,17**

Il dato riferito al 2° trimestre 2026 verrà pubblicato entro il 30/07/2026.

Andamento della gestione degli organismi gestionali esterni.

Dato atto che dalle operazioni di verifica effettuate per la parte relativa agli organismi gestionali esterni non sono emerse al momento situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.

Si evidenzia in particolare che con riferimento all'Istituzione Scuola Comunale di Musica F. A. Vallotti non risultano situazioni di squilibrio.

Si provvederà ad effettuare sugli organismi partecipati ulteriori verifiche infra-annuali e a segnalare se del caso tempestivamente al Consiglio Comunale eventuali situazioni di squilibrio che possano gravare sul bilancio comunale.

Vercelli, 10.07.2026

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO
E POLITICHE TRIBUTARIE
(Dr. Silvano ARDIZZONE)